

Arena, il consiglio dice sì alla sdemanializzazione

Ora il bene si può vendere o valorizzare: questa la condizione per procedere con il restyling. Non partecipano al voto Sinistra Italiana e Una città in Comune

► PISA

Con 24 voti favorevoli in consiglio comunale l'Arena Garibaldi entra nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari del Comune di Pisa. Si è chiuso così il dibattito di circa due ore in aula a seguito del quale il Comune compie un ulteriore passo verso il restyling dell'Arena. Nessun contrario e nessun astenuto, solo i gruppi di Sinistra Italiana e Una città in comune, come dichiarato, non hanno partecipato al voto. Con la maggioranza ha insomma votato anche il centrodestra e il Movimento cinque stelle. «Con l'emendamento che abbiamo presentato e che è stato approvato in consiglio la delibera acquista maggior valore – ha detto **Elisabetta Zuccaro** del M5s –, se le regole saranno rispettate noi saremo favorevoli. Questo però è solo l'inizio di un percorso ancora molto lungo».

Simonetta Ghezzi, annunciando la non partecipazione al voto di Sinistra Italiana e sottolineando la poca



Il progetto per la nuova Arena Garibaldi

chiarezza del piano economico finanziario (Pef), almeno quello reso noto ad oggi, ha dichiarato: «Quello che si compie oggi è un gesto politico da parte di chi, avvicinandosi alle elezioni, vuole dire ai cittadini

“siamo dalla vostra parte”. Ma non sarà questa amministrazione comunale a entrare nel merito delle scelte che saranno fatte sullo stadio: l'aumento della capienza, la messa in sicurezza dell'impianto, gli inter-

venti sul quartiere non sono temi che si decideranno oggi ma con la prossima amministrazione». Sulla stessa lunghezza d'onda **Ciccio Auletta** di Una città in Comune: «Mancano dei documenti e attendiamo la presentazione del Pef da parte della società». **Raffaella Latrofa** di Pisa nel cuore, uno dei consiglieri che si è battuto maggiormente sul tema stadio, incalza: «Lasciamo fuori la politica da questa vicenda. Lo stadio va fatto senza se e senza ma, stando sempre attenti alla correttezza delle procedure. Io ho votato favorevole con grande convincimento e serenità anche perché tutti coloro che mi supportano me lo hanno chiesto». L'assessore ai lavori pubblici **Andrea Serfogli** non nasconde la sua soddisfazione su facebook: «Con 24 voti favorevoli è stata approvata la delibera dello Stadio. Il bene è stato inserito nell'elenco dei beni suscettibili di alienazione/valorizzazione. Il progetto va avanti. Una grande occasione per il calcio a Pisa e per la città».

Andrea Chiavacci

